

Nota sull'Archivio Carlo Palli di Prato

L'Archivio Carlo Palli testimonia l'idea di un collezionismo incline alla promozione e alla valorizzazione di una stagione culturale e artistica densa di partecipazione e possibilità espressive, nonché una vera e propria realtà archivistica ancora in crescita. Il nucleo principale della raccolta consta di opere, documenti e testimonianze dei movimenti artistici degli anni Sessanta e Settanta - come Fluxus, Poesia Visiva, declinazioni della sperimentazione verbo-visuale e Gruppo '70 - che interagiscono perfettamente in senso sincronico con le opere degli artisti appartenenti al Nouveau Réalisme, alla Scuola di Pistoia, all'Architettura Radicale, all'Arte Povera, alle Poetiche dell'Oggetto, alla Transavanguardia, all'Azionismo Viennoise, al Graffitismo, ai musicisti d'avanguardia fiorentini, ai fotografi contemporanei e i lavori più interessanti della scena artistica contemporanea toscana e nazionale.

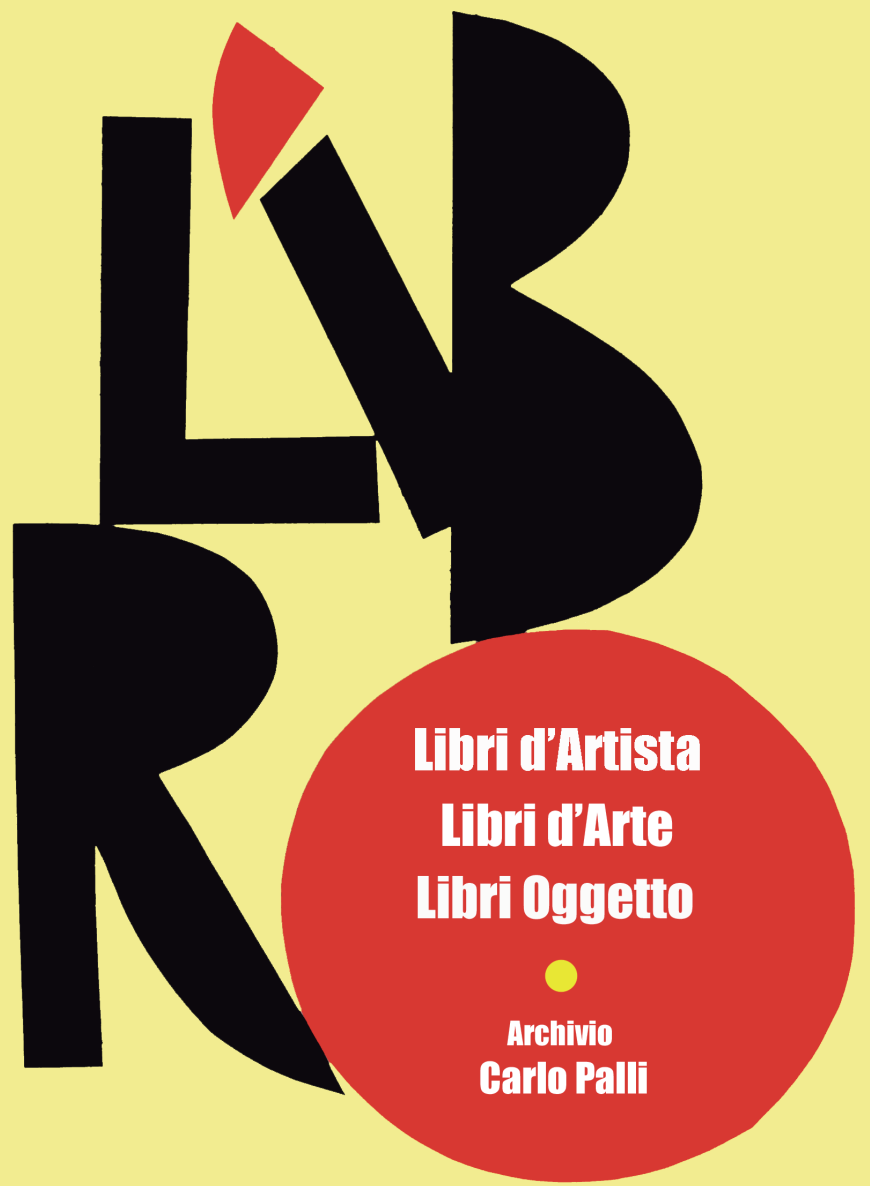
In mostra le opere di:

Vincenzo Agnelli, Paolo Albani, Anna Banana, Alain Arias-Misson, Enrico Baj, Nanni Balestrini, Roberto Barni, Vittore Baroni, Luciano Bartolini, Gianfranco Baruchello, Mario Bossi, Mirella Bentivoglio, Gianni Bertini, Joseph Beuys, Julien Blaine, Irma Blank, Alighiero Boetti, Jean-François Bory, Antonino Bove, George Brecht, Antonio Bueno, William S. Burroughs, Umberto Buscioni, Sylvano Bussotti, James Lee Byars, John Cage, J. M. Calleja, Giancarlo Cardini, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Guglielmo Achille Cavellini, Andrea Chiarantini, Giuseppe Chiari, Philip Corner, Enzo Cucchi, Andrea Dami, Jakob De Chirico, Fabio De Poli, Luca De Silva, Maria Di Pietro, Corrado D'Ottavi, Emily Joe, Bartolomé Ferrando, Lucio Fontana, Kiki Franceschi, Fabrizio Garghetti, Jochen Gerz, Pietro Grossi, Keith Haring, Bernard Heidsieck, I Santini Del Prete, Emilio Isgrò, Isidore Isou, Milan Knížák, Jiří Kolář, Jannis Kounellis, Ketty La Rocca, Daniele Lombardi, Dario Longo, Arrigo Lora-Totino, Man Ray, Milo Manara, Lucia Marcucci, Mario Mariotti, Stelio Maria Martini, Paolo Masi, Roberto Sebastian Matta, Albert Mayr, Fernando Melani, Eugenio Miccini, Miradario, Zoran Mušič, Mario Nanni, Maurizio Nannucci, Hermann Nitsch, Yoko Ono, Luigi Ontani, Luciano Ori, Nam June Paik, Charlemagne Palestine, Pino Pascali, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gianni Pettina, Lamberto Pignotti, Alessandro Poli, Renato Ranaldi, Gianni Ruffi, Sarrenco, Gianni Emilio Simonetti, Sol Lewitt, Adriano Spatola, Balint Szombathy, Shohachiro Takahashi, Paolo Tesi, Gian Pio Torricelli, Franco Vaccari, Ben Vautier, Patrizia Vicinelli, Emilio Villa.

Vuoi un motivo per usare la tua biblioteca? E noi, a Pistoia, te ne diamo più di mille! #millemotiviper - #pistoia17 - **Evento #0067** - **Evento #0068**



Campagna realizzata con il contributo della Regione Toscana



Pistoia – Biblioteca San Giorgio
14 gennaio-15 febbraio 2017

Via Sandro Pertini, snc 51100 Pistoia
www.sangiorgio.comune.pistoia.it - tel. 0573-371600

LIBRO

LIBRI D'ARTISTA, LIBRI D'ARTE, LIBRI OGGETTO

dall'Archivio **Carlo Palli** a cura di **Laura Monaldi**

In mostra cento opere di cento autorevoli artisti internazionali che, nel corso del secondo Novecento, hanno fatto del libro d'arte, del libro d'artista e del libro oggetto uno strumento di ricerca e di sperimentazione libero dai canali commerciali, unendo all'editoria la tèchne creativa per uno slancio culturale dall'aulico sapore espressivo e comunicativo. Da Vincenzo Agnelli a Anna Banana, da Enrico Baj a Joseph Beuys proseguendo con Alighiero Boetti, William S. Burroughs, John Cage, Keith Haring a Man Ray, Sol Lewitt e Yoko Ono, la mostra mette in luce l'importanza che tutt'oggi riveste il libro fatto ad arte, senza tralasciare i nomi più rilevanti della cultura pistoiese contemporanea e il valore archivistico che conserva e promuove la conoscenza delle rarità e dei nomi che hanno fatto e che faranno la Storia dell'Arte. I libri dialogano e si confrontano fra loro, lasciando al pubblico l'incanto della scoperta e della meraviglia, rinnovando il piacere della lettura attraverso quell'originalità e quella curiosità che solo l'Arte sa suscitare.

La mostra offre una spaccato sul valore del libro d'artista e sull'importanza del libro d'arte dalle neoavanguardie a oggi, in quanto testimonianza storica e storiografica di come l'Arte abbia saputo animare il mondo culturale, attraverso spinte creative che la parola letteraria da sola non sarebbe stata in grado di operare, poiché - come è percepibile ancora oggi - fra libro d'arte e libro d'artista esiste un confine sottile e labile. Proprio nella commistione di arti e discipline, di tecniche e rese estetiche e nell'omogenea scelta di nomi e titoli è possibile riscoprire la qualità della tecnica estetica e dell'industria culturale, unite insieme per sondare i campi del contemporaneo, nonostante la complessità attuale e la difficile catalogazione di tendenze e movimenti che ancora oggi operano in nome di una Cultura non satura di prospettive e possibilità.



Interventi di

Elena Becheri, Assessore alla Cultura, Comune di Pistoia
Paolo Tesi, scrittore e artista
Laura Monaldi, curatrice della mostra e del catalogo

Performance di

Paolo Albani, "Esercizi poetici"
Vittore Baroni, "La Biblioteca del Tinnito. Tomo I"
Antonino Bove, "Mangiare libri, bere parole"
Giancarlo Cardini, "Giornali"
Andrea Chiarantini, "Un libro è nutrimento dell'anima"
Fabio De Poli, "Interventi grafici"
Luca De Silva, "Il libro che non parla"
Kiki Franceschi, "Omaggio a T.S. Eliot"
recita con maschera e specchio
I Santini Del Prete, "Libri danzanti"

Nell'Art Corner

"Collezione speciale per futuri poster",
a cura di **Fabio De Poli**